



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 02/08/2016

DETERMINAZIONE N. 91/ANA: SGRAVIO QUOTE ISCRITTE A RUOLO PER DIRITTO ANNUALE AI SENSI D.LGS 112/99 RICONOSCIUTE NON DOVUTE - ANNO 2002.

IL DIRIGENTE DELL'AREA ANAGRAFICA

visto l'art. 18 della legge 580/93 e successive modificazioni;

visto il decreto 17 maggio 2002 che ha determinato la misura del diritto annuale dovuto ad ogni singola camera, per l'esercizio 2002, da ogni impresa iscritta o annotata nei registri di cui all'art. 8 della legge 580/93;

visto il d.m. del 27 gennaio 2005, n. 54 con il quale è stato emanato il regolamento relativo alle sanzioni amministrative tributarie in riferimento al diritto annuale delle Camere di commercio;

vista la deliberazione di Giunta Camerale n. 171 del 29 settembre 2005 con la quale si è dato atto che la misura delle sanzioni per il diritto annuale, relative agli anni 2001 e 2002, è fissata in misura pari al 10% del diritto dovuto e non versato;

considerato che con determinazione n. 61/Ad del 13 dicembre 2006 si è provveduto a prendere atto dell'emissione del ruolo relativo al diritto annuale per l'anno 2002 che presentavano un carico di ruolo pari a € 1.878.855,61;

viste le determinazioni n. 51/Ad del 25 giugno 2006, n. 92/Ana del 19 dicembre 2007, n. 59/Ana del 20 agosto 2008, n. 18/Ana del 16 febbraio 2009, n. 62/Ana del 3 luglio 2009, n. 89/Ana del 2 ottobre 2009, n. 74/Ana del 23 luglio 2010, n. 19 del 17 febbraio 2011, n. 81/Ana del 8 luglio 2011, n. 9/Ana del 6 febbraio 2012, n. 56/Ana del 9 luglio 2012, n. 13/Ana del 25 gennaio 2013, n. 86/Ana del 19 giugno 2013, n. 56/Ana del 23 aprile 2014, n. 34/Ana del 11 marzo 2015 e n. 100/Ana del 22 luglio 2015 con le quali si provvedeva a sgravare detto ruolo per € 195.564,24;

viste le richieste presentate dagli interessati al fine di ottenere lo sgravio del diritto annuale relativo all'anno 2002;

visti, altresì, i procedimenti di sgravio concessi d'ufficio in seguito alle risultanze del registro delle imprese;

tenuto conto che non sussistono motivi di impedimento per la concessione degli sgravi;

considerato che l'ufficio ha già provveduto agli adempimenti di legge presso gli agenti della riscossione al fine di bloccare la procedura di riscossione mediante ruoli;

riscontrata la necessità di procedere alla formalizzazione dello sgravio delle somme iscritte in detto ruolo e indicate nell'allegato elenco per la motivazione evidenziata a fianco di ogni nominativo;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9 febbraio 2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2016, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 119/SG del 23/12/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

tenuto conto che il responsabile del procedimento ha proposto di procedere allo sgravio delle quote riconosciute non dovute e condivisa la proposta stessa per le motivazioni suesposte;

d e t e r m i n a

a) di concedere alla società Equitalia Servizi di riscossione s.p.a., che provvederà alla trasmissione agli agenti per la riscossione, i provvedimenti di sgravio riportati nell'elenco allegato, per gli importi e le motivazioni a fianco di ognuno indicate;

b) di dare atto che per effetto dei suindicati sgravi viene a ridursi il carico del ruolo di cui in premessa per l'importo complessivo di € 1.561,85, distinto come appresso per ciascun codice tributo:

Anno 2002

cod 961 diritto annuale a carico ditte

svolgenti attività economica

iscritte negli albi e registri camerali € 994,00

cod 962 sanzione € 466,40

cod 992 interessi € 101,45

con la precisazione che non si procede ad alcuna rilevazione contabile, essendo ormai esauriti sia il credito che il relativo fondo svalutazione;

c) di omettere la pubblicazione dell'allegato "A" nella sezione

"trasparenza" del sito web camerale per tutela della riservatezza.

IL DIRIGENTE
DELL'AREA ANAGRAFICA
(dr Antonio d'Azzeo)